

Questi principî, consacrati o in via di esserlo dal nostro diritto positivo, non sono, nondimeno, nuovi alla dottrina ed alla giurisprudenza italiana. Si è, a torto, scritto da alcuni scrittori stranieri ⁽¹⁶⁹⁴⁾, che da noi si seguisse il sistema germanico dell'irresponsabilità dell'armatore per i fatti del pilota obbligatorio. Questa errata opinione deve ritenersi fondata, tanto su una decisione dei nostri tribunali, che poi non ebbe seguito (la sentenza emessa il 23 marzo 1876 dalla Cassazione di Firenze, estensore il Borsari ⁽¹⁶⁹⁵⁾), quanto sul parere di una schiera assai esigua di scrittori nostri, fra i quali: A. Sisto ⁽¹⁶⁹⁶⁾, Giorgi ⁽¹⁶⁹⁷⁾, A. De Simone ⁽¹⁶⁹⁸⁾, Borsari ⁽¹⁶⁹⁹⁾, Serafino ⁽¹⁷⁰⁰⁾, Grasso ⁽¹⁷⁰¹⁾, Vaccaro Russo ⁽¹⁷⁰²⁾, Repetti ⁽¹⁷⁰³⁾, Cesareo Consolo ⁽¹⁷⁰⁴⁾, Paratore ⁽¹⁷⁰⁵⁾. Questi autori fondano la loro tesi, in parte sul carattere pubblico delle funzioni esplicate dal pilota obbligatorio, in parte sulla mancanza di un rapporto di preposizione, per essere il comando della nave affidato al pilota: nè manca fra essi chi riconosce la situazione subordinata del pilota di fronte al capitano ⁽¹⁷⁰⁶⁾. Essi, tuttavia, ammettono in sostanza la responsabilità dell'armatore, quando alla colpa del pilota si accompagni una colpa del capitano, consistente per lo più o nel non aver riferito al pilota sui difetti della nave, o nel non avergli tolto il comando in caso di evidente incapacità.

Sull'infondatezza di questa tesi è superfluo intrattenerci ancora, dopo quanto si è esposto sulla distinzione fra comando

(1694) G. RIPERT, *op. cit.*, I, p. 946; GRAY HILL, *mon. cit.*

(1695) Cassazione Firenze, 23 marzo 1876, *Foro italiano*, 1876, I, p. 853.

(1696) SISTO, *Diritto Marittimo Ital.*, Milano, 1920, pag. 28, *nota*.

(1697) GIORGI, *Obblig., cit.*, V, Firenze, 1886, II ed., n. 319.

(1698) DE SIMONE, *op. cit.*, pag. 422, 424.

(1699) BORSARI, *loc. cit.*

(1700) SERAFINO, *loc. cit.*

(1701) GRASSO, *L'urto di navi nel dir. comm. italiano ed internazionale*, in *Archivio giuridico*, 1886.

(1702) VACCARO RUSSO, *mon. cit.*

(1703) REPETTI, in *Digesto italiano*, vol. VI, parte I, p. 806.

(1704) CESAREO CONSOLO, *loc. cit.*

(1705) PARATORE, *loc. cit.*

(1706) V. retro, § § 244 e seg.